

GRAND MANOR II

Vieni a vivere nel cuore di Woodbridge, a DUE passi da Marketlane SHOPPING CENTRE

905-851-6600

Visita l'ufficio vendite
Sales Office Located in Market Lane

Eleganti appartamenti dal 1 a 2 camere da letto. Arredati personalizzati. Comfort, lusso, praticità.
CAMBIA IN MEGLIO SCEGLIENDO STILI DI VITA ALI EUROPEA.



DE ROSE
PROFESSIONAL CORPORATION
BARRISTERS & SOLICITORS

Per incidenti stradali
affidatevi a noi!
416.780.8080
1280 Finch Ave. W. Suite 508
Toronto www.deroselaw.ca

SERGIO TAGLIAVINI

“Una grande perdita per il giornalismo e per la nostra comunità”

VEDI PAG. 2-3-4-5-6

E' difficile... riprendere il dialogo interrotto da quella, che per chi scrive, e' una perdita immensa. Sergio, se ne e' andato... Il nostro direttore, il nostro maestro, il punto di forza, riferimento, ispirazione di un cammino, troppo spesso duro e difficile, ... se ne e' andato. In punta di piedi, con la riservatezza dell'uomo che abbiamo avuto la fortuna di conoscere, e con il coraggio, (quello del giornalista che abbiamo imparato a comprendere e, in tanti, apprezzare) di affrontare la sfida, fino in fondo. Di lui ci restano l'esempio e ricordi fatti di impegno e passione, rispetto, instancabile ricerca e determinazione di dare il giusto senso a cose e situazioni, franchezza anche troppo cruda, e l'umilta' di chi sa accorgersi della pochezza dei traguardi raggiunti e volta pagina, per scrivere ed aiutare a scrivere nuove pagine di storia, con l'entusiasmo di "un bambino con i capelli bianchi". Non ci scusiamo per l'evidente ammirazione ...e lasciamo a chi lo ha seguito nel suo cammino di uomo e di giornalista, di persona il privilegio di delineare quale impronta abbia lasciato. Lo Specchio, sua creatura, prosegue sulla strada che ci ha insegnato a seguire ed indicato: Sergio se ne e' andato... ma non ci ha lasciati. *Tozzi*



FAREWELL TO A CITY-BUILDER: SERGIO TAGLIAVINI JELLINEK, CO-FOUNDER AND EDITOR IN CHIEF OF LO SPECCHIO

It is with a heavy heart that I offer my sincerest condolences to the family and friends of Sergio Tagliavini Jellinek – a journalist, a city-builder and a man of integrity. This week we lost a leader in our community and a trailblazer in the world of media. Sergio was a man of honour who cared deeply about the City of Vaughan and was a vital protagonist of its evolution – one of our finest champions. Sergio's life was one of selfless service to the community. He embodied the values of honesty and decency and humility. He loved and believed in the important role the media plays in an open and democratic society. His long list of accomplishments is a testament to his great capacity and willingness to serve. He will be missed, but his legacy will long live on. On behalf of my colleagues on Council and the citizens of Vaughan, I would like to again express my deepest sympathies to his family and friends. **Maurizio Bevilacqua - Mayor, City of Vaughan**



Properties For Sale Needed Now!

1.5% COMMISSION
Commission to co-operating (buyers) brokerage is not included

MIMMA & MARIO VOLPENTESTA
Sales Representatives

avantiteam.com

905.264.6363 416.220.5553

Sutton Group-Security Real Estate Inc.
Independently Owned and Operated

30 DAY GUARANTEED PROVEN ACTION PLAN

Family Hearing Centre
Live Life ... Hear Everything

905.850.1700

WOODBIDGE 8077 Islington Ave. Ste.305

416.223.4700

NORTH YORK 6257 Bathurst (at Steeles)

Parliamo Italiano

- **GRATIS** Esame dell'udito
- **GRATIS** DIAGNOSI necessita' di auricolare
- **15% SCONTO** SU APPARECCHI 'Assistive Listening'
- **PULITURA E PICCOLE RIPARAZIONI**
- **ACCETTIAMO" WSIB, DVA, INS, FAMILY BENEFITS**



Angie Chianelli

INVITIAMO NUOVI PAZIENTI A VISITARCI

ONORIAMO **QUALSIASI GARANZIA ESISTENTE** SUL VOSTRO APPARECCHIO

La scomparsa di Sergio Tagliavini



1954 - Italia



Canada Anni 70



Sergio Jellinek Tagliavini, interprete autorevole e di grande influenza del giornalismo italiano in Canada, nonché co-fondatore e Editor/Direttore responsabile storico del settimanale "Lo Specchio", ci ha lasciato. Il decesso è avvenuto lunedì 25 gennaio 2016 a Toronto.

Tagliavini era nato a Genova nel 1935 ed ha poi vissuto a Milano.

Giunto in Canada, a Toronto, nel 1970, Tagliavini s'impose subito nel mondo giornalistico italo-canadese per la sua grande professionalità e le sue spiccate qualità innovative ed imprenditoriali.

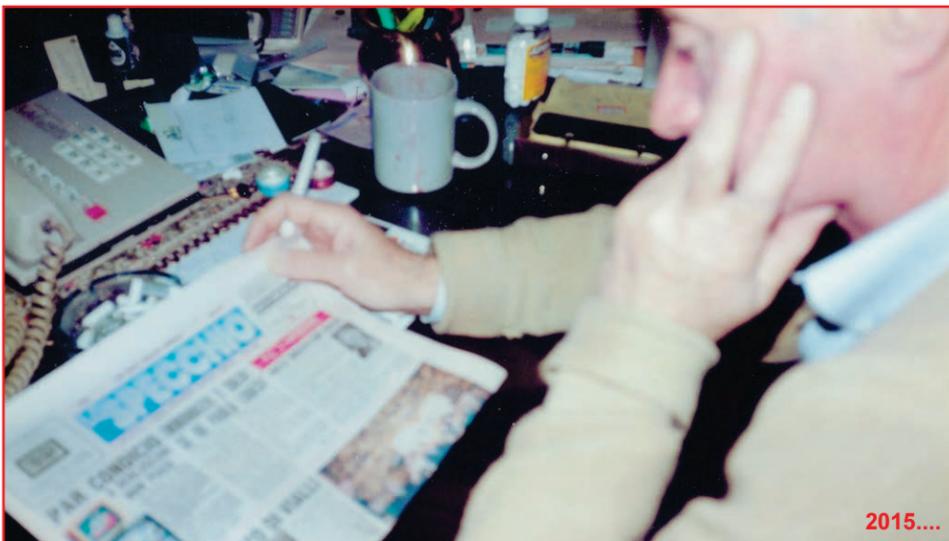
Nel 1973 diventa Caporedattore del quotidiano Corriere Canadese. Vi rimarrà fino al 1978 quando i suoi multipli interessi nel mondo giornalistico lo portano a lanciare nuove ed importanti iniziative editoriali.

Negli anni che lo separano dal lancio del suo più ambizioso e spettacolare progetto, Lo Specchio nel 1984, Tagliavini dirige il Giornale di Toronto; è cofondatore ed editore di Donna, la prima rivista in lingua italiana dedicata al mondo femminile pubblicata fuori d'Italia, e poi Stile, rivista in lingua inglese ed il periodico The York Reporter.

Con Lo Specchio, Tagliavini non solo documenta la crescita, l'espansione e l'affermazione della collettività italiana residente

nell'estesa area metropolitana di Vaughan e della Greater Toronto ma ne diventa coraggioso, fiero ed articolato difensore e promotore.

Nei suoi oltre 30 anni di testimonianza dell'italianità in questo Paese, Lo Specchio è diventato il settimanale italiano in Canada di riferimento per politici ed imprenditori, per il mondo della cultura e per i semplici cittadini.



2015....

Gli editoriali di Tagliavini hanno spesso dato inizio al confronto sulle tematiche del giorno ed offerto vie a possibili soluzioni a incomprensioni, a diffidenze ed ai pregiudizi di ogni tipo.

Questo impegno editoriale, che Tagliavini ha anche espresso nella conduzione di importanti programmi radio televisivi, lo ha portato, naturalmente, alla presenza attiva nel

sociale, nei progetti e nelle particolari esigenze della collettività italiana.

Lo ricordiamo Presidente del comitato per la realizzazione del Monumento agli Italiani Caduti sul Lavoro che sorge a Woodbridge da oltre due decenni; come cofondatore del Woodbridge Italian Festival, vice presidente dell'Associazione Giornalisti Italiani in Canada, Chairman e

scimenti, tra questi: Premio de Roja, Giornalista dell'Anno, 1976; Premio Giornalistico Lombardi nel Mondo, 1999; Premio Consiglio Nazionale della Stampa Etnica in Canada, 2013, 2014; Certificati d'Ecceellenza nel Giornalismo, 1998; riconoscimenti alla carriera dalla Casa reale Inglese (Queen Elizabeth II Medal 1977, 2006, 2012) e da parte del governo federale cana-

Co-fondatore del Gruppo promotore del Tour of York Region (corsa ciclistica a tappe), Presidente dell'Associazione Regionale Gente de Liguria e membro fondatore dell'associazione regionale e culturale canadese Lega Lombarda.

Cavaliere della Repubblica Italiana, 2004, Tagliavini ha ricevuto durante la sua illustre carriera giornalistica premi e ricono-

dese, il governo dell'Ontario, il Comune di Vaughan e varie organizzazioni comunitarie.

Alla moglie Franca ed alla figlia Simona il più sentito e profondo cordoglio dalla "famiglia" de Lo Specchio.

Le esequie si sono svolte in forma strettamente privata.

Renato Cioffi

Quanti desiderino firmare l'Albo di Condoglianze, possono farlo presso gli uffici de Lo Specchio



A book of condolences in memory of Sergio Jellinek Tagliavini is available to sign at the offices of Lo Specchio

Ringraziamo quanti hanno voluto esprimere il proprio cordoglio per la scomparsa del nostro Editore.

La Redazione de Lo Specchio Franca e Simona Tagliavini Jellinek

In queste pagine solo alcuni dei tanti messaggi pervenuti in redazione ed alla famiglia di Sergio Tagliavini Jellinek. Su Facebook e nei prossimi numeri daremo spazio alle tante testimonianze e tributi di stima ed affetto.

LO SPECCHIO

Published twice a week by 631560 Ontario Limited
Editor **SERGIO J. TAGLIAVINI**
Managing Editor **GIOVANNA TOZZI**

CONTRIBUTORS:
Giorgio Beghetto, Paolo Canciani,
Patrizio Serafini - Flavia Tocco

LEGAL ADVISORS:
SIMONA JELLINEK - CLAUDIO POLSINELLI

Reproduction of any printed material for any purpose requires the written consent of the Editor

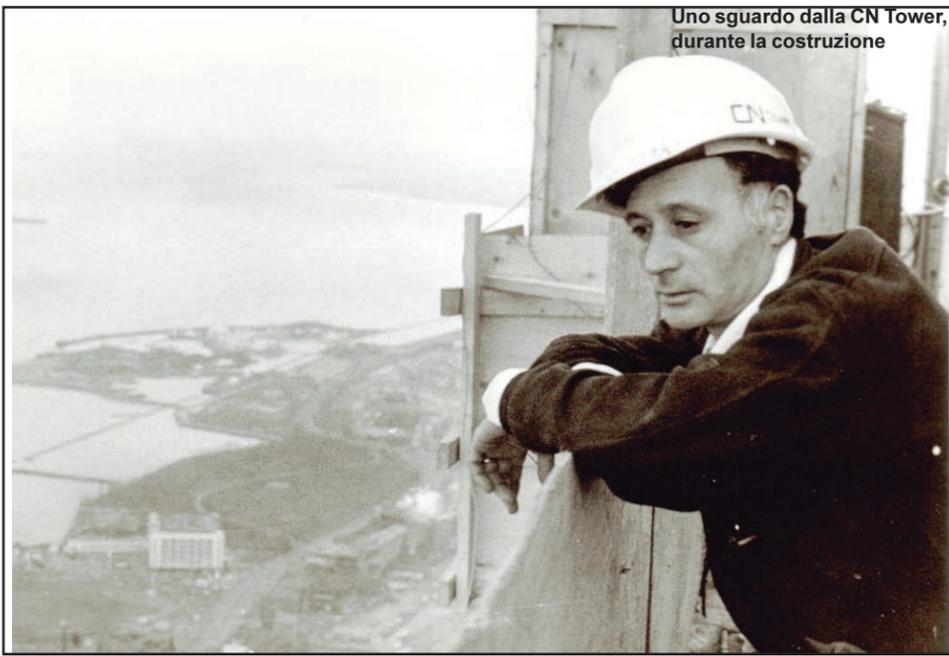
160 Woodbridge Ave. Suite 101, Woodbridge, Ontario, L4L 0B8
Ph. (905) 856-2823 Fax (905) 856-2825

e mail: editorial@lospecchio.com. website: www.lospecchio.com

FOUNDED IN 1984
NEWS SERVICES
AGI - ANSA
9 COLONNE
ADNKRONOS
AISE-GRTV - INFORM
NEWS ITALIA PRESS

MEMBER OF:
FEDERAZIONE UNITARIA STAMPA
ITALIANA ALL'ESTERO
ONTARIO ETHNIC PRESS
ONTARIO PRESS COUNCIL
OF CANADA

<p>ITALIA INTERNATIONAL MERCATO ITALIANO</p>			
<p>PRODUCT OF ITALY GRANA PADANO CHEESE #1 Grated Free 11.88 LB</p>	<p>PRODUCT OF ITALY TRE STELLE CROTONESE CHEESE WHOLE 69.00 EA.</p>	<p>PRODUCT OF ITALY PIAVE STRAVECCHIO O MEZZANO 12.88 LB. Whole Wheels</p>	<p>PRODUCT OF ITALY EMMA EXTA VIRGIN OLIVE OIL / 1 L 5.69 EA</p>
<p>PRODUCT OF ITALY THE REAL PECORINO ROMANO Grated Free 12.88 LB</p>	<p>PRODUCT OF ITALY PECORINO CROTONESE CHEESE LARGE WHOLE 57.99 EA.</p>	<p>PRODUCT OF ITALY TREMONTI CALABRESE CROTONESE AGED WHOLE 57.00 EA.</p>	<p>PRODUCT OF ITALY LIGUORI PASTA ASS CUTS 500 G. BAG 1.19 EA</p>
<p>PRODUCT OF ITALY REGGIANO CHEESE #1 Grated Free 13.88 LB</p>	<p>IMPORTED ROMANO CHEESE GRATED FREE 8.77 LB</p>	<p>PRODUCT OF ITALY THE ORIGINAL ROMANO LUPA CHEESE grated fresh 14.88 LB.</p>	<p>PRODUCT OF ITALY CALLIPO TUNAIN OLIVE OIL 3X80 TRIS PKG 4.69 EA</p>
<p>SANTA LUCIA Caciocavallo Cheese WHOLE MED OR LARGE 7.99 LB</p>	<p>SANTA LUCIA FRESH BOCCONCINI CHERRY OR MED. 1.5 KILO PAIL 20.00 EA</p>	<p>SANTA LUCIA FRESH SCAMORZA OR PASSITI 9.99 LB</p>	<p>PRODUCT OF ITALY ARA AZZURRO OR BAR EXTRA EXCELSIOR ESPRESSO COFFEE 250 G. PKG 1.79 EA</p>
<p>PRODUCT OF ITALY PIAVE STRAVECCHIO O MEZZANO 14.69 LB. 1/4 Wheels</p>	<p>SANTA LUCIA MOZZARELLA BALLS 340 G. 3.98 EA</p>	<p>TRE STELLE FRIULANO WHOLE 6.79 LB</p>	<p>PRODUCT OF ITALY PASTENE ITALIAN PLUM TOMATOES 28 OZ. /TIN 1.99 EA.</p>
<p>PRODUCT OF ITALY FRIULANO WHOLE 6.79 LB</p>	<p>SALERNO FRIULANO WHOLE 6.79 LB</p>	<p>CALIFORNIA ALMONDS JUMBO 8.99 LB</p>	<p>FOR VALENTINES PERUGINA BACI CHOCOLATES LARGE 343 G. BOX 9.99 EA</p>
<p>VISA MasterCard OPEN 7 DAYS A WEEK Specials from Feb.4 to Feb.11 2016 331 Jevlan Drive, Woodbridge 905-264-8664</p>			



Uno sguardo dalla CN Tower, durante la costruzione

NATIONAL ETHNIC PRESS AND MEDIA COUNCIL OF CANADA

On behalf of the members of the National Ethnic Press Council of Canada, please allow me to express our deep condolences for the passing of our member Sergio Tagliavini.

Sergio was an exceptional writer and reporter and even greatest in journalism serving very well the truth and justice his struggles for Social Justice and equality for all Canadians and especially for Canadians of Italian extraction will be always remembered and appreciated.

He finishes the long way on Earth with integrity and humility. Virtues for which always he will be remembered.

Please accept our condolences.

**Thomas S. Saras President & CEO
National Ethnic Press and Media Council of Canada
Toronto City Hall Press Gallery**



È una grande perdita per il giornalismo e per la nostra comunità. Sono vicino alla famiglia Tagliavini, a Giovanna Tozzi e a tutti gli altri colleghi de Lo Specchio. Un caro saluto, nel ricordo di un uomo generoso, coraggioso e coerente, protagonista di tante battaglie civili e sociali.

Antonio Nicaso



Sentite condoglianze da tutto il Corriere Canadese.

La scomparsa di Sergio rappresenta una grande perdita per tutto il giornalismo italo-canadese.

La sua voce, a volte scomoda ma sempre "sul pezzo", ci mancherà.

Francesco Veronesi

Apprendo la triste notizia della scomparsa di Sergio e porgo alla moglie Franca, alla figlia Simona ed alla direttrice Giovanna, sincere condoglianze.

**Sen. Basilio Giordano
Editore de
"IL CITTADINO
CANADESE"**

Con Sergio Tagliavini, scompare un gigante del giornalismo Canadese ed una persona che ha dedicato tutta la sua vita alla comunità Italiana. Ci mancherai tantissimo.

Vincenzo Somma

To the staff and family, our sincere condolences. Sincerely,

**Tony Zara
Publisher Panoram
Italia Magazine**

Sinceramente vicino in questo triste momento. Con sentito affetto e commozione,

Francesca Alderisi

ADDIO AD UN AMICO E COLLEGA

Nella mia lunga attività giornalistica sia qui nell'ospitale Canada che nella nostra amata Italia ho avuto il privilegio di lavorare con e per diversi colleghi che hanno arricchito con la loro carica umana e letteraria l'affascinante mondo della carta stampata, l'ultimo in ordine di tempo è stato Sergio Tagliavini del quale ho appreso con enorme tristezza l'imatura scomparsa.

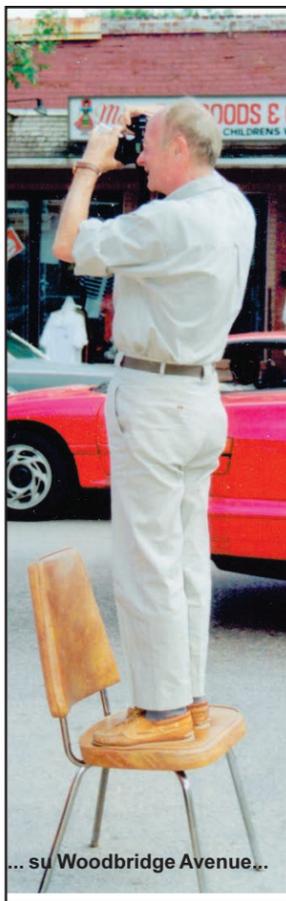
Proprio con il interessante foglio di Sergio e Giovanna Tozzi avevo concluso alcuni anni fa la mia attività all'indomani di un altro gravissimo lutto, la scomparsa di mia moglie. Anche staccarsi dalla famiglia de Lo Specchio mi ha addolorato moltissimo, ma avevo in qualche modo mantenuto i contatti.

Giovanna mi ha concesso di scrivere alcune righe per ricordare il collega scomparso con il quale ho avuto ottimi rapporti anche se non sempre in perfetta armonia di vedute come si conviene in una redazione che vuole dare sempre il massimo a beneficio dei lettori, cosa alla quale egli ci teneva molto.

Ha voluto lasciarci in silenzio, una scelta che collima con il suo temperamento di uomo saggio e modesto nonostante la sua vasta conoscenza in ogni campo, anche in quello sportivo come posso ben testimoniare.

Non esito a porre Sergio in un posto speciale nell'album dei ricordi dei grandi giornalisti con i quali ho avuto la fortuna di dividere uno spazio di vita, uomini tutti indimenticabili. Con la sua penna ed il suo pensiero anche Sergio Tagliavini ha tracciato un solco indimenticabile nella memoria dei suoi tanti lettori.

Tino Baxa



... su Woodbridge Avenue...

RICORDARE SERGIO ?

Cadrei nella retorica, direi cose di circostanza, ricopierei frasi dette e scritte da altri: amici, colleghi, compagni di vita.....

Per me Sergio era "l'amico di Northcliffe che abitava al piano di sotto", era quello "che si fece un mazzo così" nel '76 per i tanti friulani di Toronto colpiti dal terremoto, il terribile "Orcolat", nella loro regione di origine", era "quello che con Franca mi mandava il brodino caldo di sopra, perché la mia bambina aveva il raffreddore", "mi mando", appena sbarcato a Toronto, con Pino Spaziani su una Fiat 128, ad intervistare il sottosegretario Granelli anche se io non sapevo chi era", ma era soprattutto "quello che parcheggiava la macchina sotto il platano del supermercato dei Pusateri a St.Clair fregandomi quotidianamente il posto facendomi incazzare al punto che gli tolsi il saluto per alcune settimane".....

Per me Sergio è - forse - quello che Pirandello scrisse su un foglio da lettera nel 1910, addirittura un quarto di secolo prima di morire e sigillo' in una busta su cui si leggeva : "Mie ultime volonta' da rispettare". Sia lasciata passare in silenzio la mia morte. Agli amici, ai nemici preghiera non che di parlarne sui giornali, ma di non farne pur cenno. Ne' annunci, ne' partecipazioni. Morto, non mi si vesta. Mi s'avvolga, nudo, in un lenzuolo. E niente fiori sul letto e nessun cero acceso. Carro d'infima classe, quello dei poveri. Nudo. E nessuno m'accompagni, ne' parenti ne' amici. Il carro, il cavallo, il cocchiere e basta. Bruciatemi. E il mio corpo appena arso sia lasciato disperdere: perché niente, neppure la cenere, vorrei avanzasse di me.

Caro Sergio ti voglio ricordare così...sapere che sei e sarai sempre accanto: nell'aria, nel respiro, nei pensieri, nelle emozioni,...ovunque e dovunque!

Caro Sergio ti voglio ricordare così...giornalista, paladino di chi soffre, amante di tutto ciò che è poesia, umile. R.I.P.

Paolo Canciani



On. FRANCESCA LA MARCA: LA SCOMPARS DI SERGIO TAGLIAVINI, UNA GRAVE PERDITA PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Desidero partecipare al dolore della moglie e della figlia per la scomparsa di Sergio Tagliavini e al rammarico della comunità italo-canadese che perde un importante protagonista del giornalismo e della comunicazione in lingua italiana. Tagliavini, prima come capo-redattore del Corriere Canadese e poi come fondatore e direttore di Lo Specchio ha segnalato, sostenuto e valorizzato per decenni la crescita della comunità italiana a Woodbridge e nella Grande Toronto. In questo modo egli è stato un promotore di cultura di origine, di identità e di diffusione della lingua italiana.

Il suo contributo alle attività sociali non è stato meno significativo, come dimostrano tra le altre cose la realizzazione del Monumento ai caduti sul lavoro e la lunga vita dell' Woodbridge Italian Festival. Se la comunità italo-canadese dell'Ontario ha raggiunto la considerazione di cui gode, lo si deve al lavoro e al protagonismo di tanti emigrati ma anche al contributo che uomini come Tagliavini hanno dato sul piano della sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Per questo le persone come Tagliavini meritano la nostra gratitudine e il nostro convinto ringraziamento.



The people of Vaughan and the Italian-Canadian Community lost an iconic journalist and individual on January 25, 2016. Sergio Tagliavini Jellinek was passionate about his profession and about serving the Italian-Canadian community. Amongst his lasting contributions are the founding of Lo Specchio, the establishment of the Monument to Italian Workers killed on the job, and the Woodbridge Italian Festival. Sergio was awarded the Cavaliere della Repubblica Italiana by Italy as well as Journalism Merit Awards and Medals of Special Achievement from Canada, Ontario and the City of Vaughan. Sergio's professional life included the Managing Editor of Corriere Canadese, co-founder of Donna and Stile magazines as well as producing and hosting numerous public affairs programs for the Italian-Canadian community. I had the good fortune to meet Sergio along with his deep understanding of current affairs and the Italian-Canadian community. He was a warm, generous and thoughtful individual. On behalf of the constituents of Vaughan Woodbridge, I want to extend my condolences to his family - he will be greatly missed.

Francesco Sorbara, MP Vaughan-Woodbridge

"I was deeply saddened to hear of the passing of Sergio Tagliavini .
..... A leader in multicultural media, his voice in the Italian Canadian community will be missed. "

Hon. Steven Del Duca, M.P.P., Vaughan

I knew Sergio for 30 years and always thought of him as a quiet and gentle man, but grand and ferocious in seeking the truth which made him a great writer and reporter. He never wavered from his principals and ideology because he was never driven by money or fame, only for making the world a better place. Both he and Giovanna have to be commended for creating Lo Specchio, the underdog newspaper which under every rule should not have succeeded because it went against the grain both in reporting and as a business venture, but proved everyone wrong and became the face of the community.

This is why Lo Specchio characterized who Sergio was and the legacy he leaves behind. Everyone associated with Sergio would call him a true trusted friend because he truly cared for people.

I will miss his sarcastic humour and anecdotes, which provided me many entertaining moments.

In my mind a legend has passed, but will never be forgotten.

Marco Cancelliere



"Giornalista di rara sensibilita' e cultura"

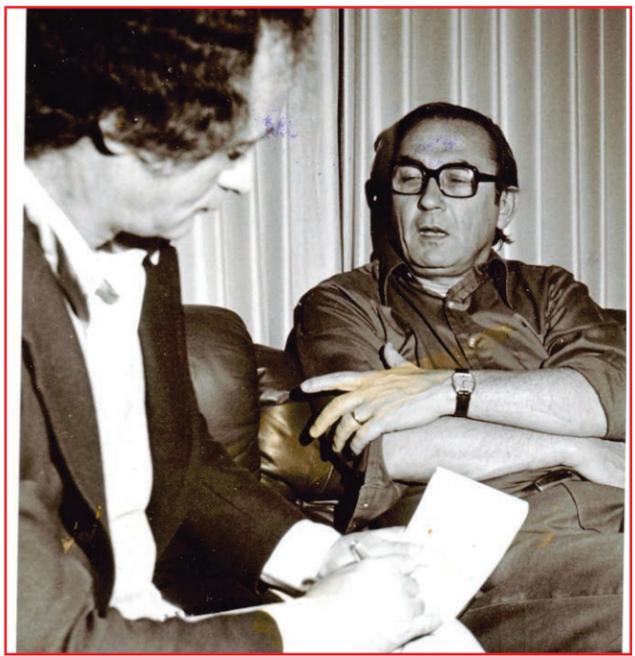
Il suo ricordo e' e rimarra' ben vivo nella nostra memoria

La nostra natura umana, senza accorgercene, spesso ci impedisce di goderci dell' intimo di una persona che ci e' vicina. Poi quando essa ci viene a mancare, con rammarico, ci guardiamo indietro e ci chiediamo il perche' di cosi' limitato godimento. L' amico Sergio Tagliavini, figura nobilissima della nostra comunita' italiana, meritava certamente l' Oscar dell' eccellenza per il suo rimarcabile contributo che ci ha lasciato e per la sua profonda dedizione e professionalita' con cui svolgeva il giornalismo come passione di vita. Ora ci rimane il vivere delle sue tante meravigliose memorie. Sergio Tagliavini, giornalista perfetto, sempre aggiornato sui fatti: politici, sociali, economici o sportivi.

Il suo modo di esprimersi, in tutti i suoi articoli, invogliava i lettori a leggerli e rileggerli.

Spesso durante i vari incontri, amavo ascoltare la profondita' e la conoscenza degli argomenti quando esponeva le sue opinioni dirette per offrire il meglio di un giornalista completo, proprio come Sergio.

Si certo, Tagliavini ci mancherà, ma vivremo nelle sue tante e tante memorie.



Amava tanto la nostra comunita' e la difendeva a spada tratta. Promoveva la nostra italianita' con fierezza ed convinzione. Alla moglie, la figlia ed a Giovanna Tozzi, stretta collaboratrice di Tagliavini, vanno le mie piu' sentite e profonde con-

doglianze.

Sergio Tagliavini ci ha lasciato ma si godra' la pace del Signore; noi ci godremo le sue indelebili memorie.

Mario Sergio, MPP York West



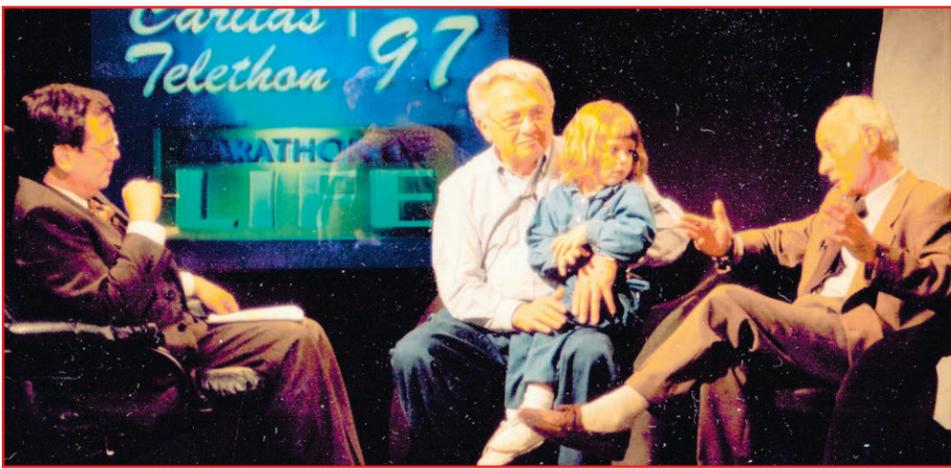
I am deeply saddened to announce that Sergio Tagliavini, Editor of "Lo Specchio", has recently passed away. My sincere and heartfelt condolences go out to his family, friends and colleagues.

Sergio was a remarkable man. Knowing him personally as I did for many years, I am well aware of the difference he made in the lives of many people. He was regarded as a visionary community leader who cared deeply about the City of Vaughan. His contribution to our community will not be forgotten.

His beloved "Lo Specchio" stands as a testament to the power of a grassroots vision, proof that one person's simple idea can make a difference. His legacy will stand as an example to all of us to persist in our pursuit of progress.

As we bid farewell to a dear friend, a journalist, and a community leader, who has had a positive impact on the lives of many, I have lasting memories of his kindness while maintaining the highest levels of professionalism and integrity . May he Rest in Eternal Peace.

**Michael Di Biase
Deputy Mayor, Regional Councillor City of Vaughan**




 CANADA
 PRIME MINISTER · PREMIER MINISTRE

Ottawa, Ontario
 K1A 0A2
 Feb. 1, 2016

Dear Mrs. Tagliavini Jellinek:

Sophie and I were deeply saddened to learn of the death of your beloved husband, Sergio.

We would like to extend our heartfelt condolences to you, Simona and your family, for your loss. My words can offer little comfort and do little justice to the strength of the bond you had with him, but let me say that your many friends are with you in spirit at this difficult time. We also hope that the memories of your treasured time together and the support of family and friends will help to console you in the days to come.

That Sergio was a well-known and esteemed fixture in the Italian-Canadian community, would understate the case. While he will be greatly missed, his legacy will endure. As a staunch defender of journalistic values, and founder of media companies and publications, he will be remembered as a great Canadian.

Please accept our thoughts and prayers.

Sincerely,



Mrs. Franca Tagliavini Jellinek

Come tutti gli individui con una forte personalità, Sergio Tagliavini poteva essere solo odiato o amato, mai indifferente. Io ho avuto modo di nutrire entrambi i sentimenti verso di lui, ma dopo una attenta riflessione ho capito che solo chi lo conosceva in modo superficiale poteva non apprezzare le sue doti professionali, ma soprattutto umane. Ed io

La sua presenza nella comunità era sempre attenta ma discreta, assidua ma non assillante, spesso critica ma mai vendicativa. Credeva nella comunità, credeva nella sua professione e le difendeva entrambe con tenacia ma soprattutto con coerenza. Il suo giornale, nonostante le critiche che non mancavano, era comunque letto da molti in

lavoratrice e soprattutto fedele al loro leader a ai suoi ideali. Tra tutti vorrei nominare Giovanna Tozzi. Mentre Sergio era presente a tutti i più importanti eventi italo-canadesi in modo discreto ma pronto a difendere ciò che credeva giusto per la comunità, dietro di lui, in modo ancora più discreto, c'era sempre lei Giovanna Tozzi. La scomparsa di Sergio



ho avuto la fortuna di avere questo approfondimento sul quale è cresciuta ogni anno una amicizia personale e professionale di cui vado orgoglioso. Solamente chi è un superficiale o in malafede può negare le doti professionali di un uomo che ha osato sfidare l'ovvio, e a volte anche la logica del giorno, pur di non rinunciare a un suo diritto o per provare una sua teoria. D'altra parte come si può spiegare l'attività di un giornale come Lo Specchio, ancora uno dei punti di riferimento della comunità italo-canadese, nel momento in cui grosse organizzazioni giornalistiche, di qualsiasi lingua, si ridimensionano o chiudono?

quanto, contrariamente ad altre pubblicazioni che forse cercano di rappresentare quello che la comunità vorrebbe essere o leader che vorrebbero diventare tali, lo Specchio, fedele al suo nome, rappresenta quello che la comunità è. E ciò che si vede allo specchio a volte, come le rughe, non è piacevole. Ma il suo merito più importante è stato quello di avere saputo scegliere i suoi collaboratori, gente preparata,

spinge la Tozzi a uscire dall'ombra e raccogliere un testimone nel momento in cui la metamorfosi tra carta e digitale è ancora in mezzo al guado.

Le mie sentite condoglianze a tutti i suoi collaboratori e soprattutto alla sua famiglia per la scomparsa di Sergio che, coerente col suo carattere, se ne è andato come era vissuto, in punta di piedi, solo nella folla. **Angelo Persichilli**

Ho avuto l'onore di conoscere il Cavaliere Sergio Tagliavini in alcune occasioni e mi hanno colpito la grande autorevolezza, l'acume di giudizio e la profonda umanità. La sua scomparsa è una grave perdita per la collettività italiana a Toronto, oltre che per il mondo del giornalismo. Mi unisco al dolore della famiglia, dei colleghi e degli amici che lo hanno accompagnato nel corso della vita e della sua brillante carriera.

Giuseppe Pastorelli
 Console Generale d'Italia - Toronto



Sergio, nonostante sia rimasto sempre il giornalista tradizionale della carta e penna, aveva capito la necessità di abbinare la Olivetti Lettera 22 all'Internet e a Quark Express, aveva capito la necessità di migrare dal cartaceo al digitale.

Ha vissuto la sua avventura professionale in modo pieno, affrontando con dignità le difficoltà, anche economiche, che di volta in volta gli si sono presentate davanti, ma anche senza esultare di fronte ai successi ottenuti o a eventi che gli avrebbero consentito di togliersi qualche sassolino dalla scarpa.

The Premier of Ontario
 Legislative Building, Queen's Park
 Toronto, Ontario M7A 1A1


 Ontario

La première ministre de l'Ontario
 Édifice de l'Assemblée législative, Queen's
 Toronto (Ontario) M7A 1A1

January 27, 2016

Ms. Franca Tagliavini Jellinek
 c/o Ms. Giovanna Tozzi
 Editor
 Lo Specchio
 101-160 Woodbridge Avenue
 Woodbridge, Ontario
 L4L 0B8

Dear Ms. Tagliavini Jellinek:

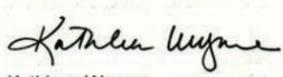
I was saddened to learn of the passing of your beloved husband, Sergio. I wish to extend my heartfelt sympathies to you and to you daughter, Simona, at this difficult time.

I recognize that there is nothing in life that truly prepares us for the loss of a cherished spouse. My heart goes out to you.

You can take great pride and find solace in knowing that your accomplished husband made many vital and enduring contributions to the Italian Canadian community. Sergio's talents as a journalist, and his dedication to the community he served and loved, have left an indelible impression on our province. He will be greatly missed — but never forgotten — by those who were fortunate to know him and to work with him.

While I realize there are no words adequate enough to ease your grief, I hope you will find some comfort in family, close friends and in fond memories of your husband. Once again, please accept my condolences.

Sincerely,



Kathleen Wynne
 Premier

A TRUE MENTOR

Sergio Tagliavini was a great man with very strong ideals and principles, always willing to fight for what he believed in and what mattered in the community. He wanted to make a difference.

When we attended functions and events, Sergio was always the youngest guy in the room in his thinking and in his mentality. He was very progressive, always challenging and boxing clever with his words. I was 19 years old when I met Sergio and had just started working for Lo Specchio, I was just a kid. That was 25 years ago. The fact that there were always young people surrounding Sergio everywhere we went was no coincidence. I can tell you this was all part of a grand design. Sergio, no matter what he was working on was always willing to reach out to young people, to inspire them, to coach them, to make them give more of themselves. He made us understand that we could in fact change the world if we wanted to.

Sergio was a true mentor, not only to me but to all he touched. He didn't want anything in return.

He was genuinely interested in what we thought of the world. He was trying to make us better. He was willing to sow the seeds and pass the torch because he believed in us and in the future.

This is the sign of a true leader, with great vision and purpose and such perspective.

Sergio's legacy to young people is a great one as he launched many young people's careers.

I owe my career to Sergio.

His passion drove my imagination and the foundation he gave me in the media business is tremendous.

He was special in the sense that, not only did he give me a shot to see what I could do, but he sent me out into our



fabulous world to help shape and mould me into who I am today.

He would say, if you like what you do, it's not a job.

Some of my most memorable times working for Sergio was being flown all over the world to cover events, meet with world leaders, actors, models, sport celebrities and musicians, too many to list. What Sergio was doing was giving me the opportunity of a lifetime at such a young age. He could have attended himself or sent a freelancer but he sent me. It wasn't only about the job he wanted to give me the life experience to go with it. How could I not love my job!

We worked really hard to bring the news to our readers but the joy and laughter that we had along the way will forever be etched in my mind for the rest of my life.

For all those who knew Sergio well, he had a witty and fun side to him.

I remember one year at the Woodbridge Italian Festival, he had started a pie throwing match. Before you knew it pies were flying everywhere hitting everyone involved at one point or another. He never turned down a ping pong match, no matter who challenged him.

Sergio was always garnished with respect and admiration everywhere he went.

From a journalism point of view, he taught me how to recognize a good story, one that was a little bit different but made a difference to people. A story that mattered to his readers, to the everyday person, people that were trying hard to take care of their families, pay the bills, the mortgage and raise the kids.

There are not enough words to express the legacy that Sergio has left to the readers of Lo Specchio and the people in our community.

Sergio made a positive difference in the community. He was a true friend and mentor. He will be missed.

Rob Falbo

*Business Development Manager
Metroland Media Toronto*

....it is with such a heavy heart that I take this news in. I am reminded of many a laugh with Sergio and how much passion he exuded for journalism and print media.

....
It is yet another pillar of the Italian-Canadian media that has passed on, but his imprint will forever remain.
Sabrina Tagliabue



La Federazione delle associazioni laziali, piu che ricordare la figura di Sergio Tagliavini vuole celebrare la sua vita e il suo immenso contributo alla comunita' italiana.

I numerosi attestati e premi ricevuti tra i quali anche dalla nostra Federazione Laziale, la realizzazione di un monumento che restera' nella storia di questa citta', resteranno a tangibile testimonianza della sua presenza tra di noi,

Il ricordo del suo cammino insieme alla nostra comunita', il suo aiuto disinteressato e sempre brillante, il suo esempio, ci accompagnera' per tanti anni e quando un giorno si scrivera' la storia degli italiani e della citta' di Vaughan, il suo nome sara' giustamente menzionato in molte pagine perche' Sergio Tagliavini era, e' stato e rimarra' per sempre presente tra di noi e celebrare il suo contributo e la sua vita e' un dovere di tutti noi.

L'esecutivo della Federazione delle associazioni laziali

Il Presidente Marino Moscone, il Consultore Cav. Antonio Porretta, l'avv. Felice Rocca, e il past Presidente Vittorio Coco

... CI MANCHI

Questa mia lettera non vuol essere un addio ma bensì un arrivederci nell'aldilà se veramente esiste. Tu sei stato per me, per oltre trentanni un vero amico. Un amico al quale non esitavo a fare confidenze. Un amico che, oltre ad ascoltarmi, non mancava mai di darmi consigli fraterni.

Quante volte nell tuo ufficio, dove sono passati politici,

soprattutto a cercare di unirci. Credevi fermamente che alla nostra gente spettava un ruolo di primo piano che soltanto uniti avremmo raggiunto. Sei stato e resterai un colosso come ben pochi.

Ricordo come se fosse ieri quando venni da te con l'idea di costruire un monumento per onorare quegli Italiani che, venuti in Canada in cerca di un futuro migliore, si ritrovarono a perdere la vita per via di incidenti sul lavoro. Non avevo ancora finito di esportare la mia idea e già vidi nei tuoi occhi la voglia di fare e di fare subito.

Fu grazie al tuo ardore che riuscimmo, anche se con molte difficoltà, ad erigere quel monumento che da 25 anni e' lì alla Sette e Islington Avenue a ricordare i tanti sacrifici della nostra gente, dei nostri Caduti sul lavoro. Quel monumento dai noi voluto e' forse il segno piu' tangibile di Italianità al di fuori dell'Italia stessa.

Che non dire del Woodbridge Italian Festival? Un evento da voluto e che la nostra gente aspetta con ansia ogni estate.

E la tua creatura Lo Specchio. Un settimanale che va' letteralmente a ruba. Letto non solo dagli anziani ma anche da tanti giovani. E quel "Dito nell'occhio" che sempre centrava il segno e che era stimolo di tante conversazioni tra i tuoi lettori ci mancherà.

Caro Sergio ci manchi Arrivederci

Nick Pinto



imprenditori ed anche artisti, abbiamo discusso di politica a tutti i livelli. Quante volte abbiamo parlato dei pregi e dei difetti non solo di chi ci governa ma anche dei pregi e difetti della nostra comunita'.

Non potro' mai dimenticare la tua passione per la nostra gente. Hai dedicato una vita intera non solo ad informarci ma anche e

CARISSIMO SERGIO,

ti scrivo. Intanto per dirti che mi spiace molto, ma molto veramente, sapere che la prossima volta che sarò a Toronto, non potrò incontrarti nel tuo ufficio o a casa tua come l'ultima volta, alcuni pochi mesi fa, insieme a Tony Manco. E quando Simmy mi dirà del suo 'papi' sentirò.... No, anzi, ti sentirò dentro di me.

Oscar Wilde, un autore che non ti dispiaceva perché dissacratore, non convenzionale, irriverente scriveva una volta 'Siamo tutti nati nel fango, ma alcuni di noi guardano alle stelle' (We are all in the gutter, but some of us are looking at the stars). Chissà perché da subito, anni fa, nacque una simpatia profonda tra di noi? Ti sentivo molto vicino. E ci volevamo bene. Mi sentivo stimolato da te, spirito libero come quello di un bambino a cui crescono i capelli ormai bianchi o cadono del tutto, ma restando sempre un eterno bambino. Quando leggevo in 'In cosa crede chi non crede', dialogo epistolare di Carlo Maria Martini e Umberto Eco, le riflessioni di due giganti del pensiero avvenute tra il 1995 e 1996, pensavo anche a te e ai tanti amici conosciuti in giro per il mondo che mi hanno aiutato a purificare la mia fede, a liberarla dalle scorie del tempo incrostate di abitudini devote ma poco o nulla spirituali. Quanti che 'sbandierano ai quattro venti la loro fede'



sono in realtà atei ipocritamente devoti, e altri che si vantano di essere 'non credenti' in realtà sono cercatori indefessi e tenaci della verità e della giustizia. I primi rischiano di accendere candele e i secondi potrebbero invece essere capaci di accendere delle luci. Ti vedo così, come uno che ha cercato di accendere delle luci anche stimolandoci stuzzicando i nostri occhi spesso intellettualmente e spiritualmente ciechi con il dito della tua arguzia che riassume in sé tanti significati: humorous, facetious, piquant, pointed, salty, witty, sharp.... Vedi in quanti modi e sfumature l'inglese traduce: arguto? 'Il dito nell'occhio' resterà sempre con noi. Suggestivo a Giovanna di mettere insieme i tuoi editoriali più attuali e piccanti. Ci aiuterebbero a tenerti sempre vicino... vicino all'occhio dello spirito. E mi fermo qui.

Altrimenti mi tagli. Ti salutano i miei nipoti: Alessandro e Massimiliano, i gemelli. Mi chiedevano sempre di te e della tua abitudine di tagliare il vino con l'acqua, appunto: Tagliavini. Ciao. E un abbraccio a Franca che ti ha regalato una figlia che ti chiama: 'Papi'.

Siete gente che guardano alle stelle. Mentre tanti, forse troppi, sono seduti nel fango e ci sguazzano pure. Per questi tanti regalate 'Il dito nell'occhio'. Potrebbe aiutarli ad alzarsi un po'. Grazie Sergio. Ti voglio bene.

Fr. Gianni Carparelli

L'amico fraterno e collega Sergio Tagliavini, se ne è andato in punta di piedi, senza fare rumore. Uomo colto e discreto, nel 1984 ebbe la lungimiranza di fondare un settimanale Lo Specchio nella città canadese più popolata di italo canadesi e per più di 32 anni ha dato voce ai meno abbienti.

Io ho avuto il privilegio di essergli stato amico sin dal suo arrivo in Canada. Abbiamo fatto viaggi insieme, cenato insieme, riso insieme e qualche volta anche litigato come fanno i veri amici.

Non dimenticherò mai un piccolo episodio che mi capito' durante uno dei tanti viaggi in Sud America, Eravamo andati in Venezuela e al ritorno venni fermato dalla polizia di frontiera perché sprovvisto di visto d'uscita (l'avevo smarrito). Tutti i cosiddetti amici mi lasciarono solo. L'unico che ebbe gli attributi di mettersi contro i funzionari di frontiera e perorare la mia causa, fu Sergio Tagliavini.

Questo è un piccolo dettaglio ma la dice lunga. Perché l'amico si vede in momenti di bisogno e difficoltà. Grazie Sergio per la tua amicizia terrena e per avermi insegnato molte cose che soltanto un amico sincero sa fare. R.I.P

Vittorio Coco

Budget Provinciale: occhio alla scure

Lunedì 1mo febbraio Queen's Park ha "accolto" il malcontento generale, quello dei cittadini, per i possibili tagli in vista del nuovo budget provinciale. Alla manifestazione c'erano impiegati del settore medico, sindacati e studenti, al grido di "stop ai tagli". Natalie Mehra della Ontario Health Coalition ritiene che si sia raggiunto il gradino più basso nel servizio al cittadino. Ogni settore dell'economia della provincia è sotto la minaccia della scure fiscale della Provincia, aggiunge Chris Buckley della Ontario Federation of Labour. Questo è il momento migliore per



il cittadino di dire la sua, vista la serie di consultazioni pubbliche in merito all'utilizzo di soldi pubblici nel corso del prossimo budget che vede la Provincia con un portafoglio miliardario di dollari da assegnare. Si difende il ministro delle finanze dell'Ontario Charles Sousa dall'attacco dei Conservatori che definiscono questa consultazione una farsa. Vero o meno che sia tale accusa, Sousa, intanto, avrebbe già bocciato le proposte, risultanti da due consultazioni pubbliche on-line, di tagliare fondi alla scuola cattolica e bloccare la vendita di Hydro One.

ZIKA: IL VIRUS 'ESPLOSIVO' CHE FA PAURA AL MONDO



Allarme dell'OMS. Il virus Zika nelle Americhe "si sta diffondendo in maniera esplosiva". Lo ha affermato a Ginevra il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Margaret Chan, durante un incontro informativo sull'emergenza legata al virus con gli Stati membri. Il virus, come noto, costituisce una minaccia per donne incinte o per chi abbia intenzione di concepire: può causare la nascita di bambini con microcefalo (con teste sottosviluppate) e annessi problemi neurologici. Mentre si cerca di trovare una soluzione scientifica che possa arginare il contagio, le autorità sanitarie canadesi hanno predisposto che quanti possano essere stati esposti al virus (quanti abbiano viaggiato o siano stati a contatto con persone che si siano recate nei Paesi dove il virus è già stato identificato) si astengano dal donare il proprio sangue alle banche del plasma, per un periodo di almeno tre settimane.

INDENNITA' CPP: OTTAWA COME ROMA...

LUNGAGGINI BUROCRATICHE CHE PENALIZZANO

Esulti Roma e tutti i suoi figli a sapere di non avere il primato in lungaggini burocratiche! Ora anche il sistema sociale del Canada fa acqua e lo rivela il semestrale rapporto del revisore governativo Michael Ferguson. Questi ha messo le mani su un fascicolo scottante che è la questione delle domande delle pensioni di invalidità, CPP disability scoprendo sulla scrivania di Service Canada una miriade di pratiche non ancora esaminate. Ciò significa anche un ritardo nei pagamenti di sussidi pensionistici per coloro che sono in condizioni mediche disagiate, inclusi

i malati terminali cui potrebbe venir ritardato l'aiuto economico che gli spetta. C'è bisogno di migliorare il sistema operativo di Service Canada per migliorare il servizio offerto alla

gente, commenta Ferguson, che boccia il costossimo Sistema di Gestione Elettronica dei dati, lo Shared Service Canada, adottato di recente che dovrebbe facilitare la gestione delle pratiche.

Appena il 7% di domande ha ricevuto una risposta entro le 48 ore, mentre il 50% dopo 30 giorni e il restante 43% non sa che fine abbia fatto la pratica...



COMMISSIONI: ENTRANO ANCHE GLI ITALOCANADESI

Sono 11 gli "italo canadesi" che entrano a far parte delle commissioni parlamentari del governo Trudeau: Francesco Sorbara alla Commissione Finanze; Marco Mendicino con Nicola di Iorio alla Difesa e Sicurezza Nazionale; Angelo Iacono Judy Sgro (Presidente) con ai Trasporti e Infrastrutture; Joe Peschisolido all'Agricoltura; Mike Bossio (con Deborah Schulte, attivista dell'ambiente), all'Ambiente, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale; Inoltre entrano in altre commissioni Nicola Di Iorio, Angelo Iacono, Filomena Tassi e Karen Vecchio.



Mario Sergio, MPP

York West

Happy Family Day
Celebriamo l'inestimabile
valore della famiglia

T: 416-743-7272
@MarioSergioMPP
msergio.mpp.co@liberal.ola.org



Riduciamo il vostro ticket

per tutte le prescrizioni coperte dal Programma di assistenza sanitaria Ontario Drug Benefit (ODB) Program.*

Ticket ODB standard

\$2.00

Ticket ODB Shoppers Drug Mart

\$0

\$6.11

\$4.11

Affidateci oggi le vostre prescrizioni: vi basta contattare un membro del nostro personale di farmacia e penseremo noi al resto.**

La vostra salute. Semplicemente.™

* Il ticket viene ridotto una volta raggiunto l'eventuale ODB detraibile. Il ticket, comunemente definito anche contributo alle spese sanitarie, è la parte di pagamento che spetta ai pazienti.

** La legge non prevede la possibilità di trasferire tutti i tipi di prescrizioni da una farmacia all'altra.

SHOPPERS DRUG MART

